

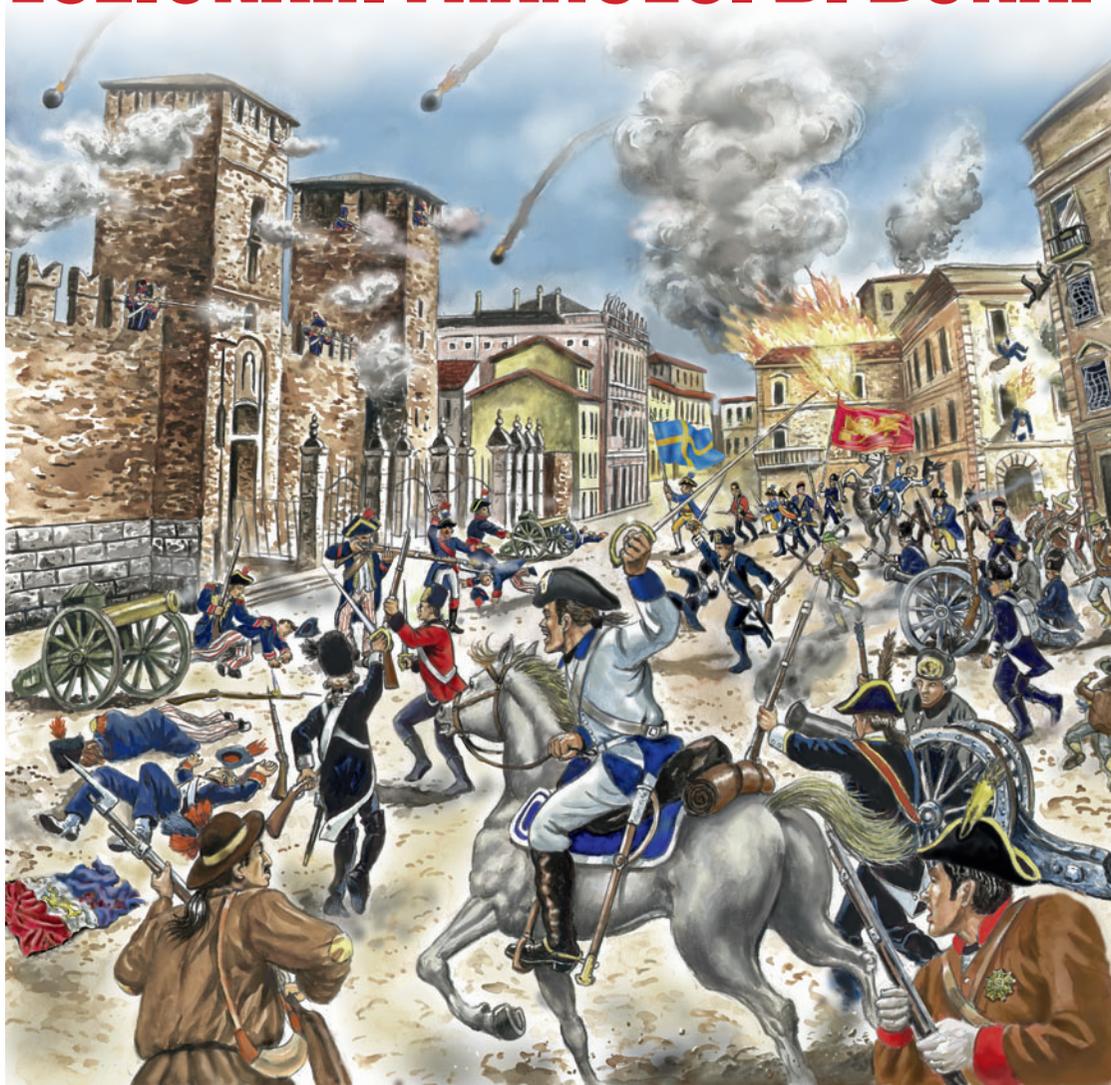


# PASQUE VERONESI



*Quando Verona insorse contro Napoleone (17-25 aprile 1797)*

## BATTAGLIA FRA INSORTI VERONESI E RIVOLUZIONARI FRANCESI DI BONAPARTE



**DOMENICA 24 MAGGIO 2015 - ORE 17**  
**a Verona, davanti a Castelvecchio**

ricostruzione con militi storici veneziani, austriaci, francesi e popolani veronesi nelle  
divise e abiti e con repliche di spade, fucili e cannoni ad avancarica di 200 anni fa

*Comitato per la celebrazione delle Pasque Veronesi*

Via L. Montano, 1 - 37131 VERONA - Tel. 329/0274315 - 347/3603084 - Sito Internet: [www.traditio.it](http://www.traditio.it) - E-mail: [pasqueveronesi@libero.it](mailto:pasqueveronesi@libero.it)

Stampato in proprio - Resp. Maurizio-G. Ruggiero - Verona, 13 aprile 2015 - Non disperdere nell'ambiente



provincia  
verona

Comune  
di Verona



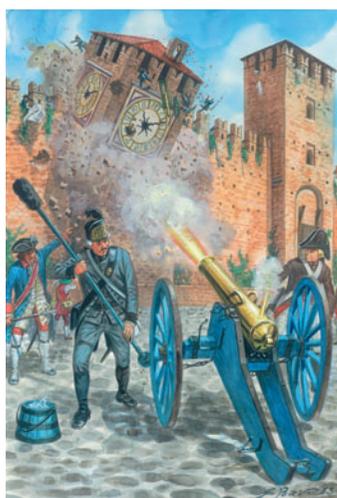
agsm



amia  
Gruppo AGSM

Con il patrocinio della Regione del Veneto, della Provincia e del Comune di Verona. E con il contributo di AGSM e AMIA - 218° anniversario - XIIIª edizione

Davanti a Castelvecchio, dove i francesi si erano installati approfittando dello stato di pace con la Serenissima, si combatté dal primo all'ultimo giorno dell'insurrezione di Verona, passata alla storia come *Pasque Veronesi* (17-25 aprile 1797); due cannoni veronesi, posti sulle barricate, uno dall'odierna Via Roma (allora Via al Teatro) e l'altro dal Corso (Corso di Castelvecchio, oggi intitolato a Cavour) colpivano il castello sul davanti; invece le *cernide* o milizie volontarie del contado veronese, condotte dal Conte Antonio Perez, lo assediavano dalla riva sinistra dell'Adige, cioè dalla parte di Borgo Trento; infine un mortaio veronese, piazzato sulla riva destra del fiume sotto Palazzo Muselli, vicino all'attuale Banca d'Italia, batteva l'antico ponte scaligero, costringendo i soldati francesi o a gettarsi nel fiume per la disperazione, annegandovi, o ad arrendersi alle *cernide*; la torre dell'orologio, sulla quale i francesi avevano collocato un cannone, fu abbattuta il 18 aprile 1797 dalle bocche da fuoco veronesi, manovrate dai bombardieri e dagli esperti artiglieri austriaci, già prigionieri dei francesi e che la popolazione aveva liberato; quel giorno da Castelvecchio un ufficiale veneto traditore sventolò un drappo bianco in segno di resa, ma quando il Comandante francese si accorse che la popolazione inesperta si stava avvicinando troppo, diede l'ordine di caricare il cannone a mitraglia, di spalancare le porte all'improvviso e di sparare a tradimento contro gli assediati, venuti a parlamentare, facendo una strage. Tanta slealtà accese ancora di più i combattenti veronesi contro gli invasori. I francesi tentarono di uscire dal castello per cercare cibo, ma furono sempre respinti con gravi perdite. Le inferriate ammassate di Palazzo Canossa portano ancor oggi i segni dell'assedio, mentre lo slargo di fronte all'Arco dei Gavi fu chiamato Piazza Case Abbruciate (oggi Piazza delle Pasque Veronesi) a causa delle abitazioni incendiate.



Alla pagina precedente: Combattimenti innanzi a Castelvecchio, tavola di **Beniamino Delvecchio**. Sopra: Abbattimento della torre di Castelvecchio, tavola di **Giuseppe Rava**; cannone francese a mitraglia spara a tradimento contro i veronesi assediati, tavola di **Michele Nardo** (consulenza di Danilo Morello).

## PASQUE VERONESI

### 218° anniversario: tutte le celebrazioni in programma



**Venerdì 17 aprile 2015, ore 17, Piazza delle Erbe, a Verona:** La storica campana del *Rengo* della Torre dei Lamberti, in Piazza delle Erbe, suonerà a martello, per ricordare l'inizio delle *Pasque Veronesi*. Dalla torre verrà svolto un drappo di trenta metri coi colori civici azzurro e oro. **Spari a salve da parte di militi veneziani nelle uniformi storiche.**



**Sabato 25 aprile 2015, ore 10.30, a Settimo di Pescantina (Vr): Chiesa di Sant'Antonio, in Via A. Bertoldi 17 (Villa Bertoldi).** Santa Messa cantata in lingua latina e in rito romano antico in onore di San Marco, principale Protettore dei Veneti Domini, nel giorno della capitolazione di Verona alle truppe francesi e della conclusione dell'insurrezione cittadina. Con l'intervento di militi veneziani nelle divise storiche, armi d'epoca e spari a salve.



**Sabato 16 maggio 2015, ore 18, Palazzo Ridolfi Da Lisca e Porta Nuova, a Verona:** Deposizione di corone d'alloro a Palazzo Ridolfi Da Lisca (in Stradone Maffei, odierno Liceo Montanari) e a Porta Nuova, sui luoghi dove i capi dell'Insurrezione veronese, 218 anni fa, furono rispettivamente processati e poi fucilati.



**Domenica 24 maggio 2015, ore 10-12, Piazza delle Erbe, a Verona:** Presentazione delle truppe storiche che prenderanno parte alla rievocazione della battaglia innanzi a Castelvecchio, nel pomeriggio di questo stesso giorno, fra veneti e rivoluzionari francesi. **Deposizione di una corona d'alloro sotto la colonna col leone marciano**, abbattuto dai giacobini nel 1797 e poi ricostruito; **alzabandiera del glorioso vessillo della Serenissima sulle note dell'oratorio militare sacro *Juditha triumphans* di Antonio Vivaldi**; rievocazione del giuramento di Perasto, nell'Albania veneta; **spari a salve e scampanio dalla torre del Rengo**. Ai partecipanti saranno distribuite coccarde con i colori cittadini, azzurro e oro.



**Domenica 24 maggio 2015, ore 17-18.30, davanti a Castelvecchio, a Verona:** Ricostruzione della battaglia fra truppe austro-venete e popolani veronesi da un lato e soldati rivoluzionari francesi di Napoleone Bonaparte dall'altro, trincerate quest'ultime dentro Castelvecchio. Con le uniformi veneziane, austriache e francesi del tempo; e con fucili ad avancarica, cannoni a canna liscia e armi bianche, repliche di quelli di 200 anni fa. Ai partecipanti saranno distribuite coccarde con i colori cittadini, azzurro e oro.



**Lunedì 8 giugno 2015, ore 17, al Cimitero monumentale di Verona:** Cerimonia privata di suffragio sulla tomba del Cappuccino Servo di Dio, Padre Luigi Maria da Verona, fucilato 218 anni or sono dai rivoluzionari francesi.



**Giovedì 18 giugno 2015, ore 18.30, a Settimo di Pescantina (Vr): Chiesa di Sant'Antonio in Via A. Bertoldi 17 (Villa Bertoldi).** Santa Messa cantata in lingua latina e in rito romano antico, a suffragio dei caduti delle *Pasque Veronesi* e degli abitanti del paese di Pescantina, assassinati nel corso della repressione napoleonico-giacobina. Con l'intervento di militi veneziani nelle divise storiche, armi d'epoca e spari a salve.